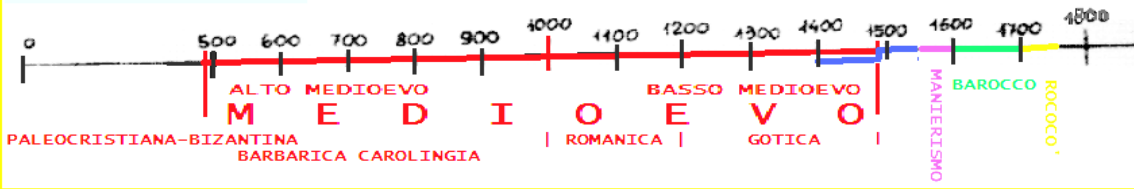


RINASCIMENTO (O RINASCITA) (Periodo: tutto il XV e l'inizio del XVI sec.)

LINEA DEL TEMPO

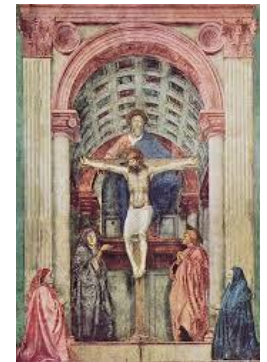


(6) Leonardo da Vinci, 'Gioconda', (Museo del Louvre), Parigi

Il termine (nella versione *RINASCITA*) lo si deve all'artista e storico dell'arte G. Vasari (di epoca manierista), contrapponendo la produzione artistica di fine '300 (ma sostanzialmente a partire da Giotto) caratterizzata dalla riscoperta delle tecniche, temi e abilità di epoca classica (greco-romana) con il lungo periodo precedente (MEDIOEVO) nel quale l'Italia, dal punto di vista della produzione artistica, era via via decaduta...

I riferimenti artistici sono (ovvero gli artisti dell'epoca si 'volgono indietro' e studiano, prendono a modello) le armoniose sculture dell'antica Grecia, le pitture estremamente realistiche dell'antica Roma, le architetture greche (templi > colonne, frontoni, capitelli...) e romane (cupole, archi a tutto sesto...) simmetriche, con proporzioni chiare e semplici, basate su figure geometriche regolari... E' un vero rinnovamento dell'arte italiana, un... **RINASCIMENTO!**

Questo fenomeno si concretizza in un primo momento nella città di **FIRENZE** e subito dopo si estende all'intera area **TOSCANA**. Poi **ROMA** e la corte papale diviene un polo centrale. Infine l'**ITALIA** intera viene investita da tale potente rinnovamento.



(2) Masaccio, *Trinità*, (Chiesa di S. Maria Novella), Firenze

CARATTERISTICHE SINTETICHE DELLA PRIMA PARTE DEL RINASCIMENTO (prima metà del XV secolo):

Pittura: si ri-scopre (...sempre studiando esempi dell'antica Grecia e Roma) la capacità di rendere realisticamente gli effetti di **luce (e ombra)** (6) e soprattutto la tecnica, basata su solide regole geometriche, per rendere correttamente la profondità, ovvero la **prospettiva**, (quest'ultima grazie alle ricerche e alla sperimentazione dell'architetto e scultore Filippo **Brunelleschi** e **Leon Battista Alberti**, che la 'usavano', in principio, per i loro progetti architettonici e poi adottata anche dai pittori, si veda l'esempio (2)). (**Artisti:** Masaccio, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Beato Angelico, Botticelli...)



Scultura: a partire da **Donatello** le opere vengono arricchite di un certo **movimento** e un crescente **realismo** (3) (a differenza di quelle medievali che risultano in confronto rigide e stilizzate/semplificate). (**Artisti:** Donatello, Ghiberti, Brunelleschi...)

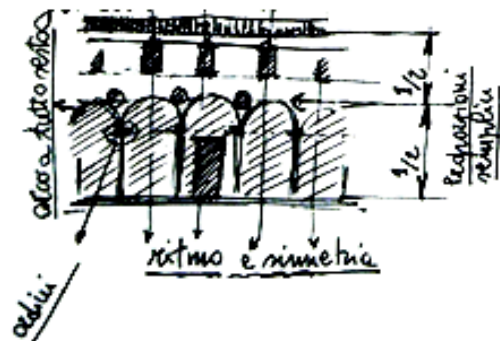


(3) Donatello, *San Giorgio*, Firenze

Architettura: a partire da **Brunelleschi** e **Alberti**, in esse si riscontra l'uso di **ordini architettonici** classici e **cupole** (4). Gli edifici sono via via sempre più: **simmetrici**, **armoniosi**, **basati su figure geometriche semplici**, (5) con **archi a 'tutto sesto'** (semicerchi), sulle **proporzioni e misure umane** [si veda >> **Umanesimo**: Uomo = perfetta creatura divina, inscritta in un quadrato ed in una circonferenza, simmetrica ecc



(4) F. Brunelleschi, *Cupola di S. Maria del Fiore*, Firenze



(> si veda ancora l'uomo di Vitruvio, ri-disegnato da Leonardo da Vinci > moneta da un Euro italiana...). Il pianeta Terra è creduto al centro dell'universo (> sistema geocentrico), le orbite si pensano circolari (> anziché ellittiche...). L'Uomo e i sentimenti umani sono al centro dei temi letterari dell'epoca (Dante, Petrarca, Boccaccio...). (**Artisti:** Ghiberti, Brunelleschi, Arnolfo di Cambio).



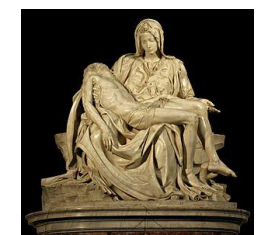
(5) F. Brunelleschi, *Ospedale degli Innocenti*, Firenze

SECONDA PARTE DEL RINASCIMENTO (seconda metà del XV secolo):

Il centro del 'movimento' passa dalla Toscana a **Roma**, gli artisti sono 'più consapevoli' delle varie ri-scoperte (dalla prospettiva alle tecniche costruttive delle cupole...) e di conseguenza le opere divengono più ardite e grandiose, emergono le **potenti** figure di **Leonardo da Vinci** (6) (artista, inventore e scienziato), **Michelangelo Buonarroti** (eccelso scultore (7) che però seppe primeggiare anche nella pittura (8) e nell'architettura (fra l'altro si occupò della progettazione della cupola di San Pietro a Roma...) e **Raffaello Sanzio** (straordinario pittore).



Michelangelo Buonarroti, *volta della Cappella Sistina*, Città del Vaticano (8)



(7) Michelangelo B., *Pietà*, (Basilica di S. Pietro), Città del Vaticano

MANIERISMO (BREVI CENNI) (Periodo: primi decenni del XVI sec.)

Il termine (nel senso di *...Maniera, ...alla Maniera di...*) lo si deve sempre a **G. Vasari** che consigliava ai giovani artisti di acquisire *la bella maniera* propria di grandi artisti rinascimentali, vissuti cioè pochi decenni prima, come Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti e Raffaello Sanzio e **non più** quindi necessariamente riferirsi alle opere e agli artisti di epoca classica (greci o romani antichi), come invece era in uso nel Rinascimento...

Gli artisti manieristi quindi lavorano *alla maniera di Michelangelo*, o *alla maniera di Raffaello* ecc...

Le **opere** si fanno ancora **più grandiose ed eccentriche**, le **prospettive esasperate** il tutto teso a **stupire** sempre più...

Artisti principali: Pontormo (pittura), Giulio Romano (pittura e architettura) (9), Arcimboldo (pittura) (10),...



(9) G. Romano, *Sala dei Giganti*, (Palazzo Te), Mantova



(10) Arcimboldo, *Vertumnus*, (Castello di Skokloster), Svezia